

Percorsi in Civiltà dell'Asia e dell'Africa II

Quaderni di studi dottorali alla Sapienza

a cura di
Marina Miranda



Collana Studi e Ricerche 130

STUDI UMANISTICI
Serie Ricerche sull'Oriente

Percorsi in Civiltà dell'Asia e dell'Africa II

Quaderni di studi dottorali alla Sapienza

a cura di
Marina Miranda



SAPIENZA
UNIVERSITÀ EDITRICE

2023

Copyright © 2023

Sapienza Università Editrice

Piazzale Aldo Moro 5 – 00185 Roma

www.editricesapienza.it

editrice.sapienza@uniroma1.it

Iscrizione Registro Operatori Comunicazione n. 11420

Registry of Communication Workers registration n. 11420

ISBN: 978-88-9377-260-0

DOI: 10.13133/9788893772600

Publicato nel mese di gennaio 2023 | *Published in January 2023*



Opera distribuita con licenza Creative Commons Attribuzione –
Non commerciale – Non opere derivate 3.0 Italia e diffusa in modalità
open access (CC BY-NC-ND 3.0 IT)

*Work published in open access form and licensed under Creative Commons Attribution – NonCommercial –
NoDerivatives 3.0 Italy (CC BY-NC-ND 3.0 IT)*

Impaginazione a cura di | *Layout by:* Tonio Savina

In copertina | *Cover image:* foto di cmcderm1 da Istockphoto.com, ID 91629206.

Indice

Prefazione	7
<i>Franco D'Agostino</i>	
Introduzione	9
<i>Marina Miranda</i>	
PARTE I – ICONOGRAFIA	
1. L'odontotiranno, "drago" dell'India: un'ipotesi interpretativa	21
<i>Simone Cecchetto</i>	
PARTE II – LETTERATURA	
2. Per un'analisi preliminare della poiesi di Ásvaghoṣa: fra epica, retorica ed estetica	47
<i>Diletta Falqui</i>	
3. Zhang Jinglu e la prima, dimenticata, storia della narrativa cinese	69
<i>Silvia Nico</i>	
4. La separazione degli amanti nello <i>Utatane no sōshi</i> . Il significato della dimensione onirica nella letteratura giapponese classica	87
<i>Martina Sorge</i>	
PARTE III – LINGUISTICA	
5. Synonymy in Korean Lexicon through the Lens of Vector Semantics	117
<i>Valeria Ruscio</i>	

PARTE IV – RELIGIONI E FILOSOFIE

6. L'eredità filosofica del *Pöpsöngge* nel Buddhismo di Silla e Koryö: lo *Haein Sammae Ron* e l'*Ilsäng Pöpkedo Wönt'ong-gi* 145
Althea Volpe

PARTE V – STORIA DEGLI STUDI ORIENTALI

7. Manuscript Culture in the Service of the Nation:
 The Formation of the South Asian Manuscript Collections
 in Italy, 1700-1890 167
Alberico Crafa

PARTE VI – STORIA DELLA CINEMATOGRAFIA

8. Alessandro Sardi in Cina (1931-1932): dalla missione
 per la Società delle Nazioni alle *Giornate di fuoco a Shangai* 191
Chiara Lepri

PARTE VII – STUDI ETNOGRAFICI

9. The Tribes of the Hills of North-Eastern Jordan:
 Some Ethnographic Remarks 231
Miriam Al Tawil

Abstracts 259

Autori 267

Prefazione

Ho il grande piacere, per la seconda volta, di poter presentare un volume collettaneo nel quale sono riuniti alcuni dei risultati più importanti delle ricerche delle studentesse e degli studenti del Dottorato in Civiltà dell'Asia e dell'Africa, che afferisce al Dipartimento – Istituto Italiano di Studi Orientali (ISO). In qualità di Direttore di ISO, questo è un compito che sono sempre molto felice di poter espletare: è un grande orgoglio per me e per l'Istituzione considerare la ricca varietà di approccio degli interessi scientifici oggetto di studio nel Dottorato e la straordinaria vastità delle aree geografico-culturali coinvolte, così come l'assoluto valore scientifico e la profondità delle ricerche in cui sono impegnati le Autrici e gli Autori. Questi interessi spaziano dall'antropologia del Medio oriente (Giordania) alla Storia dell'arte e all'iconologia del Sub-Continente indiano; dalla filologia (India) e storia letteraria (Yamatologia, Sinologia) alla linguistica (Coreanistica) fino alla storia e sviluppo delle religioni orientali (buddhismo in Asia Orientale).

Tutto questo dimostra le potenzialità scientifiche del Dipartimento e ne esibisce con grande chiarezza la capacità di preparare studiosi di alto valore che saranno al centro del dibattito culturale su quell'Oriente, in ogni suo aspetto, che tanto sembra confondere, e addirittura spaventare, l'Italia contemporanea. In questo senso, oggi un Orientalista (inteso semplicemente come "uno che si occupa delle realtà storico-culturali che si svilupparono a Oriente dell'Europa") è figura assolutamente fondamentale, ritengo, nella formazione di una cultura politica italiana che troppo spesso dimentica, o rimuove, il debito culturale e storico che ha nei confronti di un mondo con il quale ha interagito con interscambi in ogni settore della vita civile. Questa

figura di studioso non è solamente un traduttore di parole, ma deve diventare, come è da sempre nello spirito del nostro Dottorato, un traduttore di culture.

Ancora una volta il volume è pubblicato in *Open source* con Sapienza Università Editrice, e questo costituisce certamente un merito della serie che ospita la pubblicazione presente.

Infine, rappresenta un ulteriore grande merito della curatrice di questa importante raccolta del lavoro scientifico dei nostri dottorandi, quello di aver ancora una volta dimostrato, come già sottolineato, la profondità dell'offerta scientifica e didattica del Dottorato in Civiltà dell'Asia e dell'Africa, mostrandone la vitalità e la forte vocazione internazionale. Sono certo che questa miscellanea, che continua una tradizione virtuosa giunta ormai al quarto volume, sarà proseguita in futuro da una lunga serie di opere simili per impianto scientifico, afflato culturale e vastità geografica.

Franco D'Agostino